GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — SABATO 13 SETTEMBRE — NUM. 215

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione:

Con decreti del 10, 12 e 23 agosto 1890:

A commendatore:

Magini cav. Giovanni, capo sezione della carriera amministrativa del Ministero della pubblica istruzione.

Dogliotti cav. Magno, id. id. id.

A cavaliere:

Paci prof. Giorgio, titolare di disegno nella Regia Scuola tecnica di Ascoli, collocato a riposo.

Morbelli Angelo, pittore.

Pogliaghi Ludovico, id.

Sferra-Carini Lorenzo, R. Ispettore scolastico.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 22 agosto 1890:

A commendatore:

De Stefanis cav. Leopoldo, colonnello di fanteria dispensato dal servizio per volontaria dimissione.

A cavaliere:

Brambilla Filippo, segretario di 1ª classe nei tribunali militari, collocato a riposo.

Orsenigo Carlo, capitano contabile in posizione di servizio ausiliario, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi:

Con decreto del 23 agosto 1890:

A commendatore:

Belleni cav. Leovigildo, direttore compartimentale dei telegrafi, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7068** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del Comune di Roccalvecce per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Castel Cellesi e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il Comune di Roccalvecce ha 120 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Roccalvecce è separato dalla Sezione elettorale di Castel Cellesi ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 3° Collegio di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **7069** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del Comune di Roccamassima per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Cori e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il Comune di Roccamassima dista dal Comune di Cori circa dieci chilometri e che le condizioni della viabilità rendono difficile agli elettori di Roccamassima l'esercizio del diritto elettorale;

Ritenuto che il Comune di Roccamassima ha 79 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Roccamassima è separato dalla Sezione elettorale di Cori ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **7070** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Rocca S. Stefano per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Bellegra e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Rocca S. Stefano ha 101 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Rocca S. Stefano è separato dalla Sezione elettorale di Bellegra ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **7071** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Roiate per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Bellegra e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Roiate dista dal comune di Bellegra oltre sette chilometri e che le condizioni della viabilità rendono difficile agli elettori di Roiate l'esercizio del diritto elettorale;

Ritenuto che il comune di Roiate ha 55 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Roiate è separato dalla Sezione elettorale di Bellegra ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **7072** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Sant'Antonio a Trebbia per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Piacenza e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di S. Antonio a Trebbia ha 101 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Sant'Antonio a Trebbia è separato dalla Sezione elettorale di Piacenza ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del primo Collegio di Piacenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **7073** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di S. Maria della Croce per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Pianengo e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'art. 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di S. Maria della Croce ha 145 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di S. Maria della Croce è separato dalla Sezione elettorale di Pianengo ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del secondo Collegio di Cremona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **7081** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del comune di Ravanusa perchè sia ivi istituito un terzo posto di notaro;

Viste le deliberazioni dei Consigli provinciale e notarile di Girgenti;

Visto l'articolo 4 della legge sul notariato, approvata con Nostro decreto 25 maggio 1879, N. 4900, ed il nuovo testo della tabella dei notari, approvato col Nostro decreto 11 giugno 1882, n. 810;

Ritenuto che è dimostrata la necessità della istituzione del posto anzidetto;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un terzo posto di notaro nel comune di Ravanusa, distretto notarile di Girgenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Brescia, addì 23 agosto 1890.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con R. decreto del 29 agosto 1890:

Cristini Alfredo, segretario di 2ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto, è promosso alla classe 1ª.

Vitali Vitale, vice segretario di 2ª classe, come sopra.

Caccia Luigi, id. di 3ª, è promosso alla classe 2ª.

Bragioli cav. Isidoro, ricevitore del registro, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute.

Borretti Pietro, ricevitore del registro, è collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avanzata.

Con R. decreto del 1° settembre 1890:

Scotti Cesare, segretario nelle Intendenze di finanza, è dimesso per volontaria rinuncia.

Zanni Francesco, ufficiale d'ordine nelle Intendenze, è collocato a riposo per età avanzata in seguito di sua domanda.

Martinetti Domenico, tenente delle guardie di finanza, è collocato a riposo per motivi di salute in seguito a domanda.

Lautard cav. Luigi, già ricevitore del registro, stato dispensato dall'impiego, è collocato a riposo in seguito a sua domanda,

Con R. decreto del 3 settembre 1890:

Nomina di Riccardo Angeleri a geometra catastale.

Nomina dello scrivano locale della guerra, Carlo Chissotti, a uffiziale d'ordine nelle Direzioni del catasto.

Collocamento a riposo per anzianità di servizio chiesto dal commendatore Paolo Bondesio, capo divisione del Ministero.

Id. id. per motivi di salute chiesto dal cav. Ernesto Trevisan, primo segretario nelle Intendenze.

Id id. per età avanzata chiesto da Giorgio Salomone, archivista nella Amministrazione del lotto.

Id. id. per motivi di salute chiesto dal cav. Carlo Verardini, magazziniere delle privative.

Id. id per motivi di salute chiesto da Salvatore Monticelli, ricevitore del registro.

Disposizioni *fatte nell'Amministrazione del Fondo per il Culto:*

Con Regi decreti del 3 settembre 1890:

Pandanini cav. Primo, capo sezione di ragioneria di 2ª classe nella direzione generale del fondo culto, coll'annuo stipendio di lire 4,500, è, in seguito a sua domanda, e per comprovati motivi di salute, collocato a riposo a decorrere dal 5 settembre 1890, col diritto di far valere i suoi, titoli pel conseguimento della pensione che potrà spettargli a norma di legge.

Battilani dott. Emilio, segretario di ragioneria di 1ª classe nella direzione generale del fondo per il culto, coll'annuo stipendio di lire 4,000, è, in seguito a sua domanda, e per comprati motivi di salute, collocato a riposo a decorrere dal 5 settembre 1890, col diritto di far valere i suoi titoli per il conseguimento della pensione che potrà spettargli a norma di legge.

Duran Francesco, segretario di ragioneria di 2ª classe, con l'anno stipendio di lire 3,500, è promosso segretario di ragioneria di 1ª classe, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Trani Francesco, segretario di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lre 3,500, è promosso segretario di ragioneria di 1ª classe, in soprannumero, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Astraldi Giacinto, segretario di ragioneria di 3ª classe con l'annuo stipendio di lire 3,000, è promosso segretario di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 3,500.

Perasi cav. Antonino, segretario di ragioneria di 3ª classe coll'annuo stipendio di lire 3000 è promosso segretario di ragioneria di 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 3500.

Della Lunga Carlo, vice-segretario di ragioneria di 1ª classe, con lo stipendio di lire 2,500, è nominato, per merito di esame, segretario di ragioneria di 3ª classe, coll'annuo stipendio di lire 3,000.

Paci Talete, vice-segretario di ragioneria di 2ª classe, coll'annuo stipendio di lre 2,000, è promosso vice-segretario di ragioneria di 1ª classe, coll'annuo stipendio di lire 2,500.

Poledrini Alfredo, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000, è promosso vice segretario di ragioneria di 1ª classe, in soprannumero.

Bruni Luigi, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1500, è promosso vice segretario di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Bagni Ettore, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1500, è promosso vice segretario di 2ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2000.

D'Amassa Alberto, dichiarato idoneo negli esami di concorso al posto di vice segretario di ragioneria ed in servizio provvisorio dell'amministrazione in qualità di applicato, è nominato vice segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 1° settembre 1890:

Bonelli comm. Gioacchino, primo presidente delle Corte d'appello di Casale, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 1° giugno 1890, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per altri tre mesi dal 1° settembre 1890, coll'assegno in ragione di annue lire 6000.

Farsetti cav. Aurelio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, in aspettativa per motivi di salute a tutto agosto 1890, è confermato in aspettativa, a sua domanda, per gli stessi motivi di salute per un mese dal 1° settembre 1890, con l'assegno in ragione di annue lire 3000.

Perroni Luca, pretore del mandamento S. Vincenzo in Genova, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Genova, con l'annuo stipendio di lire 3000.

De Luca Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, temporaneamente applicato all'ufficio del P. M., è applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale stesso con l'annua indennità di lire 400, cessando dalla predetta temporanea applicazione all'ufficio del P. M.

Belli Bernardo, vice pretore del mandamento di Arce, è tramutato al mandamento di Capriati al Volturno.

Zorzato Attilio, vice pretore del mandamento di Conselve, è tramutato al 1° mandamento di Padova.

Zanon Luigi, vice pretore del 1° mandamento di Venezia, è tramutato al mandamento di Padova Campagna.

Con regi decreti del 3 settembre 1890:

Miceli Alfonso, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è applicato ivi all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Ferrari Celso, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Spezia, è dichiarato dimissionario dalla carica per non averne assunto le funzioni nel termine di legge.

De Angelis Alfredo, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Spezia, è dichiarato dimissionario dalla carica per non averne assunto le funzioni nel termine di legge.

E accolta la volontaria dimissione presentata da Fiamberti Iginio dalla carica di uditore vice pretore del mandamento di Spezia, con decorrenza dal 1° settembre 1890.

Verdelli Luigi, pretore del mandamento d'Iseo, è tramutato al 3° mandamento di Brescia.

Ciani Federico, pretore già titolare del mandamento di Chiusano San Domenico, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in servizio dal 1° agosto 1890 ed è destinato al mandamento di San Giorgio La Molara.

Faggella Gabriele, nominato pretore del mandamento di Vico Garganico, con regio decreto del 31 maggio u. s., è dichiarato dimissionario per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge.

D'Elia Stanislao, nominato pretore del mandamento di Torricella Peligna, con regio decreto 31 maggio u. s, e dichiarato dimissionario per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge.

Ledda Francesco, uditore destinato con regio decreto 6 agosto u. s., in temporanea missione di vice pretore al mandamento Castello in Cagliari con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale, è richiamato al suo precedente posto di vice pretore del mandamento di Oschiri con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Belloni Giuseppe, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale di Alessandria avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Alessandria;

Tripepi Demetrio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Gallina;

Agostinacchio Felice, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Spinazzola;

Garbarino Carlo Domenico, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento Prè di Genova;

Passalacqua Ugo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pontassieve, rimanendo dispensato dall'ufficio di vice conciliatore nel detto comune;

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Bruni Nicola, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Lecce;

da Guzzi Domenico, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Nicastro.

Con decreto ministeriale del 5 settembre 1890:

Trabucchi Pietro Emilio, aggiunto giudiziario applicato all'a Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, è destinato temporaneamente alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Pordenone, dal 20 settembre 1890 durante l'assenza del procuratore del Re.

Con decreto ministeriale del 6 settembre 1890:

Segre Alberto, aggiuto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mantova, è applicato temporaneamente alla Regia procura del tribunale di Crema.

Con decreto ministeriale del 9 settembre 1890;

Campili Giulio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, è temporaneamente applicato all'ufficio del pubblico ministero presso il tribunale medesimo.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 1° settembre 1890:

Garofalo Gregorio, cancelliere della pretura di San Marco in Catania, è tramutato alla pretura di Borgo in Catania.

Alonzo Antonino, cancelliere della pretura di Borgo in Catania, è tramutato alla pretura di S. Marco in Catania.

Spiccia Giovanni, cancelliere della pretura di Saludecio, è tramutato alla pretura di Castel San Pietro dell'Emilia, a sua domanda.

Murroni Giovanni, vice cancelliere della pretura di Cuglieri, è nominato cancelliere della pretura di Pozzomaggiore, coll'annuo stipendio di lire 1,600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Pasquali Giovanni, vice-cancelliere della pretura urbana di Bologna, è nominato cancelliere della pretura di Saludecio, coll'annuo stipendio di lire 1,600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Con decreti ministeriali del 1° settembre 1890:

Ganga Funedda Salvatore, vice-cancelliere della pretura di Bolotana, è tramutato alla pretura di Cuglieri, a sua domanda.

Accardo Carmine, eleggibile agli uffici di cancelleria o segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Cagliari, è nominato vice-cancelliere della pretura di Bolotana, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Mattioli Augusto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Bologna, è nominato vice-cancelliere della pretura di Bologna, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con RR. decreti del 3 settembre 1890:

Locatelli Licurgo, sostituto segretario della R. procura presso il Tribunale civile e penale di Brescia, è nominato cancelliere della pretura di Zogno, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando la percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Coccia Raffaele, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e penale di Lucera, è nominato cancelliere della pretura di Monte Sant'Angelo, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Sbardelli Alessandro, cancelliere della Pretura di Potenza Picena, in servizio da oltre 10 anni, è in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per due mesi a decorrere dal 1° settembre 1890, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con ministeriali decreti del 3 settembre 1890:

La Scala Vincenzo, cancelliere della pretura di Monte Sant'Angelo, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del Tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Russomando Raffaele, vice cancelliere della pretura di San Giovanni Rotondo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Galani Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Matera, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di San Giovanni Rotondo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Solito De Solis Gaetano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Matera, coll'annuo stipendio di lire 1300.

MINISTERO

di Agricoltura, Industria e Commercio

Con decreto del ministro di agricoltura, industria e commercio, in data 11 settembre 1890, è stata revocata la concessione della miniera di lignite denominata Coppellette e posta nel territorio di Bagnasco, provincia di Cuneo, la quale era stata accordata con R. decreto del 29 settembre 1875 al fratelli conte Gaspare e cav. Giuseppe Fanzone di Nucetto e da questi ceduta con atto notarile del 27 gennaio 1882 al comm. Salvatore Theraizol.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DELLE POSTE)

Avviso.

In seguito alla annessione dell'isola Helgoland all'Impero Germanico i pacchi postali con o senza dichiarazione di valore e quelli gravati di assegno, diretti nell'isola suddetta, vengono ora accettati dagli uffizi postali alle stesse condizioni stabilite per i pacchi a destinazione della Germania.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Sono interrotte le comunicazioni con Buenaventura e altri uffizi della Colombia.

I telegrammi sono spediti coi migliori mezzi senza variazione di tassa.

La detta interruzione non impedisce il regolare stradamento per via Galveston dei telegrammi per l'Equatore e altri Stati al Sud della Colombia.

Roma, 11 settembre 1890.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE			
Fondi di Cassa alla chiusura dell'Esercizio 1889-90	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	173,813,183 51	
	Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca	22,059,385 52	
	Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	9,230,182 »	205,132,751 03
Incassi dal 1° luglio 1890 al 31 agosto 1890.			
Per entrate del Bilancio:			
	Ordinarie	248,369,733 41	
	Straordinarie.	11,164,809 28	259,834,542 72
Per debiti e crediti di Tesoreria:			
	In conto debiti	313,311,230 73	
	In conto crediti	59,358,020 80	372,669,251 53
		Totale . . .	837,636,545 28

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 agosto 1890
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
Buoni del Tesoro	276,773,000 »	72,087,000 »	76,518,000 »	**272,342,000 »**
Vaglia del Tesoro	22,718,723 20	132,105,580 81	132,337,610 46	**22,516,693 58**
Banche – Conto anticipazioni statutarie	»	44,500,000 »	40,000,000 »	**4,500,000 »**
Amministrazione del Debito pubblico in conto corrente infruttifero	143,887,515 63	13 02	51,460,101 53	**92,427,427 12**
Id. Fondo Culto id. id.	4,366,941 35	6,060,429 82	3,441,851 52	**6,985,519 65**
Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero.	9,165,173 24	3,667,935 81	3,067,536 21	**9,765,872 84**
Altre Amministrazioni id. infruttifero	20,374,458 28	54,349,562 32	19,199,331 30	**55,524,689 30**
Incassi da regolarizzare	830,000 »	540,708 89	»	**1,370,708 89**
Totale dei debiti . . .	478,146,111 70	313,311,230 73	326,024,431 05	**465,432,911 38**

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria.	
Situazione di cassa . . attiva . . .	
Situazione di cassa . . passiva . . .	

— Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 agosto 1890.

CASSA.

AVERE

Pagamenti dal 1° luglio 1890 al 31 agosto 1890.

Per spese di Bilancio, compresa la somma di lire 177,287 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria	225,823,579 55	
		225,823,579 55
Per debiti e crediti di Tesoreria:		
In conto debiti	326,024,431 05	
In conto crediti	99,701,241 94	425,725,672 99
Totale dei pagamenti . . .		651,549,252 54
Fondi di Cassa al 31 agosto 1890 — Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale e presso la Cassa militare di Massaua	141,808,889 17	
Fondi in via ed all'estero, Effetti in portafoglio e Buoni di zecca.	35,225,509 07	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali e già consorziali . .	9,052,891 50	186,087,292 74
Totale . . .		837,636,545 28

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1890	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	VARIAZIONI Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 agosto 1890
Amministrazione del Debito pubblico per pagamenti da rimborsare	16,055,041 45	62,128,349 88	8,438,647 26	69,745,044 07
Id. Fondo per il Culto id. id.	4,359,655 31	4,444,586 16	2,441,851 52	6,362,389 95
Altre Amministrazioni id. id.	26,431,661 54	26,191,475 91	17,748,006 42	34,875,131 03
Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	23,500 »	27,800 »	23,500 »	27,800 »
Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,057,914 22	»	»	2,057,914 22
Diversi	40,701,387 41	6,908,729 99	30,706,015 60	16,904,101 80
Totale dei crediti . . .	89,629,159 93	99,701,241 94	59,358,020 80	129,972,381 07
Eccedenza dei debiti sui crediti . . .	388,516,951 77	»	53,056,421 46	335,460,530 31
Totale come contro . . .	478,146,111 70	99,701,241 94	112,414,442 26	465,432,911 38

LOGO.

30 giugno 1890	31 agosto 1890	DIFFERENZA ATTIVA	DIFFERENZA PASSIVA
205,132,751 03	186,087,292 74	»	19,045,458 29
89,629,159 93	129,972,381 07	40,343,221 14	»
294,761,910 96	316,059,673 81	21,297,762 85	»
478,146,111 70	465,432,911 38	12,713,200 32	»
»	»	34,010,963 17	»
183,384,200 74	149,373,237 57	»	»

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di agosto 1890 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1890-91,

INCASSI	MESE di agosto 1890	MESE di agosto 1889	DIFFERENZA nel 1890	da luglio 1890 a tutto agosto 1890	da luglio 1889 a tutto agosto 1889	DIFFERENZA nel 1890
Entrata ordinaria.						
A) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Rendite patrimoniali dello Stato	2,713,050 50	1,613,246 12	+ 1) 1,099,804 38	11,629,559 60	10,673,282 17	+ 956,277 43
Contributi – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	29,206,630 60	29,203,460 41	+ 3,170 16	29,213,998 39	29,205,687 30	+ 8,311 09
Contributi – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	24,961,227 40	23,724,710 »	+ 2) 1,236,517 40	26,610,492 08	25,496,599 85	+ 1,143,892 23
Contributi – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	15,301,951 15	15,130,579 58	+ 171,371 57	39,975,820 23	39,273,091 04	+ 702,729 24
Contributi – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,422,166 91	1,506,165 30	— 83,998 39	2,972,393 56	3,009,915 54	— 37,521 98
Contributi – Tasse sugli affari – Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	58,778 11	27,963 19	+ 30,814 92	78,893 63	63,798 63	+ 15,095 »
Contributi – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	1,460,305 81	1,095,575 49	+ 364,730 32	3,082,766 41	2,637,535 57	+ 445,230 84
Contributi – Tasse di consumo – Dogane e diritti marittimi	19,213,566 44	20,686,776 11	— 3) 1,473,209 67	38,022,112 62	41,000,530 52	— 3) 2,978,417 90
Contributi – Tasse di consumo – Dazi interni di consumo	6,550,834 65	6,303,094 52	+ 247,740 13	12,931,655 58	12,922,859 75	+ 8,795 83
Contributi – Tasse di consumo – Tabacchi	15,420,064 64	15,549,955 62	— 129,890 98	30,844,489 14	30,251,894 60	+ 592,594 54
Contributi – Tasse di consumo – Sali	5,149,972 06	5,268,622 43	— 118,650 37	9,354,431 92	9,336,437 89	+ 17,994 03
Contributi – Tasse diverse – Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	1,032 10	5,043 85	— 4,011 75	2,138 94	6,814 64	— 4,675 70
Contributi – Tasse diverse – Lotto	5,548,046 57	6,059,011 22	— 510,964 65	9,137,706 65	10,150,517 69	— 1,012,841 01
Proventi di servizi pubblici – Poste	3,888,290 44	3,920,535 22	— 32,244 78	7,755,025 44	7,883,067 60	— 128,042 16
Proventi di servizi pubblici – Telegrafi	974,001 03	1,257,952 »	— 283,917 97	2,203,046 47	2,206,125 53	— 3,079 06
Proventi di servizi pubblici – Servizi diversi	918,079 48	1,118,936 »	— 200,856 52	2,121,139 18	2,224,897 07	— 103,757 89
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,777,378 03	1,719,420 51	+ 57,957 52	5,374,382 83	3,447,085 12	+ 1,927,297 71
Entrate diverse	12,277 68	226,875 85	— 214,598 17	372,165 99	728,807 89	— 356,641 90
B) Categoria IV. — *Partite di giro*	6,226,826 27	5,023,574 55	+ 4) 1,203,251 72	13,657,514 73	10,791,912 82	+ 2,865,601 91
TOTALE *Entrata ordinaria*	140,804,482 87	139,441,498 »	+ 1,362,984 87	245,369,733 44	211,310,891 22	+ 4,058,842 22
Entrata straordinaria.						
C) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	534,200 23	694,846 74	— 160,646 51	4,136,282 09	1,012,408 05	+ 3,123,874 04
Entrate diverse	»	»	»	3,382,104 62	»	+ 3,382,104 62
Capitoli aggiunti – Arretrati per imposta fondiaria	2,549 35	5,514 14	— 2,964 79	3,057 23	5,832 80	— 2,765 57
Capitoli aggiunti – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	»	1,000 02	— 1,000 02	429 10	1,062 75	— 633 65
Capitoli aggiunti – Residui attivi diversi	2,764 11	51,259 34	— 48,495 23	236 124 76	806,607 37	— 570,482 61
D) Categoria II. — *Movimento di capitali:*		802,120 83	— 24,133 38	1,522,883 25		
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	777,987 45				1,795 381 41	— 272,498 16
Riscossione di crediti	70,500 »	2,480,000 »	— 5) 2,409,500 »	2,571,343 45	2,500.843 45	+ 70,500 »
Accensione di debiti	235,029 87	128,699 51	+ 106,330 36	314,890 45	190,295 69	+ 124,594 76
Ricuperi diversi	»	»	»	»	»	»
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»
E) Categoria III.						
Costruzione di strade ferrate	40,083 32	10,063,233 16	— 6) 10,023,149 84	2,290,959 25	25,666.411 57	— 23,375,452 32
Capitoli aggiunti per resti attivi	6,274 82	»	+ 6,274 82	6,725 08	6,129 64	+ 595 44
TOTALE *Entrata straordinaria*	1,669,389 15	14,226,673 74	— 12,557,284 59	14,464.809 28	31,984,972 73	— 17,520,163 45
TOTALE GENERALE INCASSI	142,473,872 02	153,668,171 74	— 11,194,299 72	259,834,542 72	273,295,863 95	— 13,461,321 23

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell' esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di agosto 1890	MESE di agosto 1889	DIFFERENZA nel 1890	Da luglio 1890 a tutto agosto 1890	Da luglio 1889 a tutto agosto 1889	DIFFERENZA nel 1890
Ministero del Tesoro, *compresa la somma di L. 177,287 50 pagata pel ritiro dei biglietti consorziali e già consorziali, con l'apposito fondo metallico esistente in Tesoreria*	12,586,594 92	10,631,689 65	+ 1,954,905 27	58,351,121 72	56,233,342 30	+ 2,117,779 42
Id. delle Finanze	16,619,458 44	15,805,925 33	+ 813,533 11	25,849,742 50	25,475,774 57	+ 373,967 93
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,983,708 28	3,107,482 16	— 123,773 88	5,585,006 27	5,578,243 33	+ 6,762 94
Id. degli Affari Esteri . . .	911,376 67	625,935 74	+ 285,410 93	1,581,069 19	1,275,220 82	+ 308,848 37
Id. della Istruzione Pubblica .	4,618,892 30	4,664,518 27	— 45,625 97	6,924,971 66	6,914,924 73	+ 10,046 93
Id. dell'Interno	3,978,551 99	6,040,524 17	— 2,061,972 18	12,253,860 70	14,400,449 14	— 2,146,588 44
Id. dei Lavori Pubblici . .	18,083,125 91	16,015,906 38	+ 2,070,219 53	33,794,660 16	37,915,634 37	— 4,120,974 25
Id. delle Poste e dei Telegrafi	3,762,530 87	3,283,378 88	+ 479,151 99	7,563,195 31	8,623,497 9[illegible]	— 1,060,302 60
Id. della Guerra	25,[illegible]009 41	27,200,721 84	— 1,801,715 43	46,944,257 8[illegible]	50,134,713 56	— 3,190,455 70
Id. della Marina	9,879,089 05	14,668,812 84	— 4,789,723 79	23,578,692 66	25,398,892 53	— 1,820,199 87
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio. . . .	1,917,280 66	2,016,601 87	— 99,321 21	3,394,001 64	3,230,871 95	+ 163,129 69
TOTALE PAGAMENTI DI BILANCIO. .	100,772,618 50	104,061,500 13	— 3,288,881 63	225,823,579 55	235,181,565 13	— 9,357,985 58
Differenza Attiva	41,701,253 52	49,606,671 61	»	34,010,963 17	38,114,298 82	»
Differenza Passiva	»	»	7,905,418 09	»	»	4,103,335 65
TOTALE *come contro*	142,473,872 02	153,668,171 74	— 11,194,299 72	259,834,542 72	273,295,863 95	— 13,461,321 23

ANNOTAZIONI.

1 L'aumento deriva da regolazioni di pagamenti occorsi per conto del governo a società di ferrovie private per oltre un milione, mentre nel mese di agosto 1889 tali regolazioni avvennero per una somma inferiore alle 100 mila lire.

2. L'aumento è causato da maggiori proventi accertati mediante i ruoli principali e suppletivi di prima e seconda serie pubblicati nell'anno solare 1890 in confronto agli identici ruoli pubblicati nell'anno precedente.

3. La diminuzione è dovuta alle minori importazioni di grano e di prodotti industriali, diminuzione che sarebbe maggiore ove non fosse stata compensata in parte da aumenti nei daziati per zucchero e spiriti.

4. L'aumento proviene da maggiori interessi sulla rendita di proprietà dello Stato depositata in garanzia dei biglietti di Stato presso la Cassa depositi e prestiti, rendita aumentata di L. 3,800,000 a forma dell'art. 2 della legge 7 aprile 1889, N. 6000 che aboliva la Cassa pensioni civili e militari.

5. Il rimborso da parte dell'amministrazione della marina del fondo di scorta per le Regie navi nel 1889 avvenne in agosto, e nel corrente anno si è verificato in luglio. Da ciò il minore incasso.

6. La differenza in meno proviene dal non essersi effettuata nell'agosto 1890 alcuna vendita di obbligazioni ferroviarie 3 0/0 emesse per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali.

Roma, 12 settembre 1890.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
G. BIAGINI.

Il Direttore Generale
CANTONI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, il concorso per titoli alla cattedra di lingua ed elementi di lettere italiane vacante nel R. Istituto nautico di Riposto, al quale ufficio è annesso il grado di professore reggente di seconda classe e lo stipendio di lire 1020 annue.

Coloro che intendono di prender parte a questo concorso debbono farne domanda in carta da bollo da lire 1,20, e presentare insieme coi documenti, atti a dar prova dei loro meriti letterari e didattici, il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua italiana nelle scuole tecniche o normali o ginnasiali.

I concorrenti hanno obbligo inoltre di presentare:

1° il certificato di nascita;

2° un attestato medico autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;

3° la fedina criminale.

Gli attestati di cui ai numeri 2 e 3 dovranno essere di data posteriore al 31 agosto 1890.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto un elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli istituti di istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal 3° comma del presente avviso.

Non potrà essere ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1890 avrà superato il 39° anno di età, salvo se si tratti di persona che già copra un ufficio governativo che dia diritto a pensione di riposo.

Dalla condizione dell'età e dall'obbligo di presentare il diploma di abilitazione all'insegnamento di cui fa cenno il 2° comma del presente avviso, sono dispensati coloro i quali presero parte al concorso tenutosi nell'anno 1876 per la stessa cattedra presso la R. Università di Catania.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso, scade col 30 settembre 1890.

I concorrenti indicheranno nella dimanda e con la massima precisione il loro domicilio, affinchè possano essere fatte loro le comunicazioni occorrenti.

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione 23 agosto 1890.

Il Direttore Capo della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

6

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' indetto in Roma, presso il Ministero dell'Istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di merceologia, chimica tintoria ed esercitazioni pratiche relative, vacante nel R. Istituto tecnico di Torino, al quale ufficio è annesso il grado di professore di prima classe e lo stipendio di lire 2640 annue, quante volte però la Commissione giudicatrice del merito dei concorrenti non proponga la concessione di uno stipendio minore, nel qual caso il vincitore del concorso potrà essere nominato col solo grado di reggente.

Coloro, che intendono di prendervi parte, debbono presentare apposita istanza in carta da bollo da lire 1,20, e provare con documenti legali di possedere i requisiti di cui all'art. 206 (1) della legge 13 novembre 1859, n. 3725.

A tali documenti gli aspiranti dovranno aggiungere:

1° il certificato di nascita dal quale risulti che il concorrente non ha superato il 39° anno di età.

2° un attestato medico debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica.

3° la fedina criminale.

Gli attestati di cui ai numeri 2° e 3° dovranno essere di data posteriore al 31 agosto corrente.

Di tutti i documenti annessi all'istanza dev'essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli aspiranti al concorso che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli Istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dal 3° comma del presente avviso.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso, scade il 30 settembre 1890.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti

Le dimande, non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 26 agosto 1890.

Il Direttore Capo della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

6

(1) Art. 206: « Non saranno ammessi al concorso se non coloro che siano dottori aggregati o laureati nella Facoltà cui si riferisce la materia dell'insegnamento, al quale si vuol provvedere; ovvero siano in possesso di un altro titolo legale, da cui consti del loro studi e della loro capacità, circa le materie del concorso. Il Ministro potrà però dispensare da questi requisiti le persone note per la loro dottrina in tali materie ».

MINISTERO DELLA MARINA

L'esame di concorso per l'ammissione di ufficiali ingegneri nel Corpo del genio navale, che con la notificazione in data 1° aprile 1890 fu annunziato per il 1° ottobre p. v. è prorogato al 16 detto mese, e il tempo utile per la presentazione delle domande è stabilito a tutto il 30 di questo mese.

Roma, 10 settembre 1890.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 12 settembre 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764, 2
Umidità relativa a mezzodì 38
Vento a mezzodì . . . . . N debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 25°, 0, Minimo 10°, 1,
Pioggia in 24 ore: — —

Li 12 settembre 1890.

Europa pressione elevata Nord-Est. Brest, Parigi, Grisuez 768; bassa Nord Pietroburgo 749.

Italia 24 ore: barometro abbassato di sette a tre millimetri Nord al Sud. Venti deboli intorno ponente, cielo sereno

Temperatura generalmente aumentata. Stamane cielo sereno centro, Sud; nuvoloso altrove. Venti qua là moderati intorno ponente; barometro 766 Sicilia; 762 Verona. Mare calmo.

Probabilità: venti intorno ponente deboli, cielo sereno, qualche leggera pioggia Nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 11. — Il *Times* ha da Bruxelles: « Il direttore della banca di Dresda, attualmente a Bucarest, prepara la conversione del debito rumeno. L'operazione sarebbe affidata ad un sindacato, che comprenderebbe la banca di Dresda, la banca di Germania e la banca di Darmstadt. »

MONS, 11. — Ieri a Framerles, vi fu un'esplosione di gas nella miniera di carbon fossile La Grappe. Due minatori rimasero uccisi.

MADRID, 11. — Il colera decresce nei villaggi, aumenta a Valenza ed è stazionario a Toledo.

MADRID, 11. — Il colera può ritenersi cessato nelle provincie di Alicante, Badajoz e Terragona, e stazionario nelle altre località.

CHARLOTTEMBURG, 11. — L'imperatore e l'imperatrice di Germania, col loro seguito, sono qui arrivati stamane e sono ripartiti alle ore 8 per Breslavia.

BERNA, 11. — La seduta straordinaria tenuta dal Consiglio federale in seguito all'insurrezione di Bellinzona, si protrasse dalle 8 alle 10 pomeridiane.

Il colonnello Kuenzli, eletto commissario federale straordinario pel Canton Ticino, vi assisteva.

L'annunzio dell'intervento federale è stato favorevolmente accolto nel Ticino.

BERNA, 14. — Il colonnello Kuenzli è partito pel Ticino col primo della scorsa notte.

I battaglioni 38° e 39° sono partiti stamane per il Ticino. Essi arriveranno a Bellinzona nel pomeriggio. Le truppe sono in tenuta di campagna. Sono in tutto 1150 uomini con settanta cartucce ciascuno.

Il filo telegrafico è stato tagliato presso Cadenazzo.

BERNA, 12. — La prefettura di Lugnano è stata occupata senza resistenza.

Il consigliere di Stato Respini fu arrestato ieri, nel pomeriggio, in casa del dott. Reali, ex-deputato al Consiglio di Stato.

Tutte le notizie dalle varie parti del Cantone Ticino segnalano l'adesione delle popolazioni al governo provvisorio. L'ordine regna dappertutto. La guardia civica fa il servizio d'ordine pubblico a Bellinzona, Lugano, Locarno e Mendrisio.

BERNA, 12. — La situazione si aggrava nel Canton Ticino.

La guardia civica occupa gli uffici telegrafici e non permette la trasmissione dei telegrammi del partito conservatore.

Il dottore Reali, antico deputato al Consiglio degli Stati, fu puro arrestato.

Il commissario federale, colonnello Kuenzli, ricevette istruzione di annullare la deliberazione del Governo provvisorio che fissa per domenica prossima le elezioni generali, il voto di riconoscimento del nuovo Governo e quello di messa in accusa del precedente Governo.

I partigiani del caduto Governo chiamano truppe sotto le armi.

BELLINZONA, 12 (ore 3,25 pom.). — Alcune bande di liberali, che portano un nastro rosso al cappello, occupano la città e le stazioni della linea del Gottardo, sorvegliando i viaggiatori.

La città è tranquilla: tuttavia si teme una contro-rivoluzione.

L'arrivo delle truppe federali è atteso con ansietà.

BERNA, 12. — Il colonnello Kuenzli, commissario federale per il Cantone Ticino, ebbe innanzi tutto istruzione di non riconoscere il governo provvisorio.

Il partito conservatore ticinese chiese soccorso al Cantone di Uri, ma è improbabile che questo risponda alla sua domanda.

LONDRA, 12. — Il *Times* ha da Costantinopoli:

« In seguito al rifiuto della Porta di concedere le riforme domandate dal Patriarca armeno, la questione armena entrerebbe in una fase acuta ».

MONZA, 12. — A mezzodì è giunto Stanley con la sua signora, che furono ricevuti alla stazione dal maggiore Casati e dal capitano Camperio.

Alla villa Camperio fu offerta una colazione a Stanley ed alla sua signora.

LISBONA, 12. — Il re migliora; lasciò il letto ieri.

COSTANTINOPOLI, 12. — Fu dichiarata la presenza del cholera a Mascane sull'Eufrate.

LONDRA, 12. — Il *Daily News* ha da Odessa che il rialzo del rublo-carta turba profondamente il commercio dei grani, e che le Case d'esportazione sono seriamente minacciate.

SZEKCIYHID, 11. — Al pranzo di Corte, cui assistevano pure gli addetti militari esteri, l'Imperatore fece un brindisi alla salute dello czar.

LONDRA, 12. — La regina di Rumania si recherà prossimamente a Balmoral, ove si crede che verrà a raggiungerla il re.

DEBRECZIN, 12. — L'imperatore Francesco Giuseppe è giunto qui stamane, vivamente acclamato.

Si recò, accompagnato dal presidente del Consiglio, conte di Szabary, al municipio, ove ricevette i rappresentanti della città, le altre autorità ed il clero di ogni rito.

BUENOS-AYRES, 12. — Il Consiglio dei ministri si riunisce giornalmente per discutere sulla situazione politica e finanziaria.

Secondo dispacci dalle provincie interne, la situazione non vi sarebbe soddisfacente

Un nuovo reggimento è stato inviato nella provincia di Entre-Rios.

PAVIA, 12. — E' morto a Casteggio il comm. Felice Casorati, professore di analisi infinitesimale nell'Università di Pavia.

I funerali avranno luogo domani in Pavia.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 12 settembre 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—	96,47 1|2 45 42 1|2 (40	96 45	96,65		— —	
RENDITA 5 0|0 2.a »	—	—	—		— —			— —	
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —	
detta 3 0|0 2.a »	»	—	—		— —			61 75	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			99 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			95 25	
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			97 80	
» Rothschild	1 giugn. 90	—	—		— —			99 50	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —	
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr. 85	500	500		— —			440 —	
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500		— —	476		473 —	
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			482 —	per contanti
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			498 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			719 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			583 —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo. Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 luglio 90	1000	750		— —			1770 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1060 —	
» » Generale	»	500	250		— —	487 487 1|2 486 3|4		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			645 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			75 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 90	500	500		— —			486 —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			480 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400		— —			617 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 89	500	500		— —			160 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —			8.5 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	945		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	450		— —			270 —	
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	486 487		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250		— —			258 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 90	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			230 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —	(141 42 43 1|2 43 3|4	144 1|2)	— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			35 —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			371 »	
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			310 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			93 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			292 50	
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —	
» » » 4 0|0	«	250	250		— —			201 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 90	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.
11 settembre 1890.

Consolidato 5 0|0 . . . . L. 96 230
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 94 110
Consolidato 3 0|0 nominale . . . . . » 59 250
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale » 57 957

V. TROCCHI Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	99 85
	Parigi	Cheques	»	»	100 65
4	Londra	90 giorni	»	»	25 18
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste.	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 27 Settembre
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ETTORE STICH.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	96 30
» 3 0|0	61 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —
Prest. Rothschild 5 0|0	99 50
Obb. città di Roma 4 0|0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	471 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	500 —
Az. Fer. Meridionali	712 —
» » Mediterranee	575 —
» » » certif.	565 —
» Banca Nazionale	1760 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	482 —
Az. Banco di Roma	650 —
» Banca Tiberina	70 —
» » Ind. e Com.	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred. Mobil.	610 —
» » » Merid.	180 —
» » Gas stampigl.	850 —
» » Acqua Marcia st.	970 —
» » Condot. d'ac.	270 —
» » Gen. Illumin.	226 —
» » Immobiliare	4?0 —
» » Molini e Magaz. Gen.	260 —
» » Tramway Om.	148 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	310 —
» » della Piccola Borsa	242 —
» » Fondiar. Incendi	93 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	190 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	470 —
» » » 4 0|0	201 —
» » Ferroviarie	291 —